

ottava nota

Marco Gatti, è nato a Rovereto e si è diplomato in pianoforte solistico al conservatorio di Trento con il massimo dei voti sotto la guida di Nicoletta Antoniacomi. Ha seguito un periodo di studio a Lipsia nella classe di Alexander Meinel. In seguito si è specializzato al conservatorio di Milano come Maestro collaboratore nelle classi di Umberto Finazzi e Luigi Marzola. Infatti, oltre l'attività di pianista solista, affianca le collaborazioni in produzioni operistiche in qualità di maestro collaboratore, sia in Italia che all'estero. Frequenta il Corso di perfezionamento per Maestri collaboratori presso l'Accademia Teatro alla Scala.

Chiara Bartoloni, ha conseguito, con il massimo dei voti, il diploma in Pianoforte al Conservatorio Giuseppe Verdi, sotto la guida della Maestra Silvia Rumi. Oltre all'attività concertistica, è particolarmente interessata all'insegnamento del pianoforte, attività che la impegna regolarmente. Nel 2023 ha avuto l'opportunità di studiare a Lipsia con il Maestro Caspar Frantz in qualità di studentessa erasmus. A Lipsia è poi tornata nel 2024 per un progetto di ricerca sulla didattica del pianoforte. Svolge inoltre l'attività di pianista accompagnatrice di un coro milanese di giovani ragazzi. Infine, insieme a Marco Gatti, crea e propone progetti di divulgazione della musica pianistica e classica in generale.

NON CHIAMARLE CANZONI!

**Incontri di presentazione dei concerti
dell'Orchestra Sinfonica di Milano
a cura di Chiara Bartoloni e Marco Gatti**

OTTAVANOTA

Via Marco Bruto, 24 - 20138 Milano
www.ottavanota.org - info@ottavanota.org
0289658114 - 3388576271

Siete curiosi di scoprire cosa si nasconde dietro una sinfonia? Unitevi a noi in un affascinante viaggio nel cuore della musica classica. Siamo due giovani pianisti e saremo le vostre guide alla scoperta delle forme musicali più celebri. Attraverso esposizioni chiare e coinvolgenti, accompagnate da dimostrazioni al pianoforte, potrete approfondire la vostra conoscenza della musica e apprezzarne la complessità e la bellezza.

In quattro incontri esploreremo insieme il programma del concerto che l'Orchestra Sinfonica di Milano eseguirà la settimana successiva. Ogni incontro sarà un'opportunità per familiarizzare con i brani in programma e svelarne i segreti e le peculiarità. In questo modo, la sera del concerto, sarete in grado di riconoscere temi, strutture e sfumature musicali, apprezzando appieno ogni singola nota. Perché scoprire i segreti di una partitura prima di ascoltarla? È come svelare i misteri di un quadro prima di ammirarlo: conoscendo i colori, le pennellate, la storia che racconta e le intenzioni dell'artista, l'opera d'arte ci emoziona ancora di più. Abbiamo selezionato un programma che ci permetterà di spaziare tra i generi e i periodi più importanti e significativi della musica classica, dalla fine del Settecento fino alle innovative sperimentazioni del Novecento. In particolare tratteremo la sinfonia, il concerto solistico e la musica sacra. Sarà anche un modo per avvicinarci alle vite dei compositori del passato e alle loro, più o meno, travagliate carriere artistiche.

Perché la musica classica non è un mondo antico e polveroso, ma uno dei tanti linguaggi dell'umanità che, secondo noi, ha molto da dire. Con questo principio in mente, cercheremo di farvi scoprire come la musica classica sia stata e sia tuttora un potente mezzo di comunicazione, capace di esprimere emozioni profonde e di raccontare storie straordinarie.

Non è necessario essere musicisti esperti per partecipare. Utilizzeremo un linguaggio semplice e diretto, evitando termini tecnici inutilmente complessi, per rendere tutto più chiaro e accessibile.

Non perdetevi l'occasione di vivere la musica classica con orecchie nuove!

<p>Incontro in OttavaNota ore 20:30</p>	<p>Concerto Auditorium Fondazione Cariplo Orchestra Sinfonica di Milano ore 20:00</p>
<p>28 febbraio 2025</p> <p>LA SINFONIA Come si organizza un pezzo per così tanti strumenti e così lungo? A cosa serve il direttore? Come ci finì Haydn a Londra? Cosa accomuna e cosa differenzia due sinfonie distanti settant'anni?</p>	<p>7 Marzo 2025</p> <p>Haydn Sinfonia n. 101 Dvorak Sinfonia n. 5</p> <p>Direttore, Claus Peter Flor</p>
<p>14 marzo 2025</p> <p>LA MUSICA A PROGRAMMA E LA SINFONIA DEL '900 Come può la musica descrivere qualcosa di reale, come una storia o una guerra, o addirittura un assedio? Perché la musica del '900 suona così difficile all'ascolto? Perché Šostakovič fu amato e poi odiato e poi ancora amato dal Regime?</p>	<p>21 Marzo 2025</p> <p>Šostakovič, Sinfonia n. 7 Leningrad</p> <p>Direttore, Michael Sanderling</p>
<p>28 aprile 2025</p> <p>IL CONCERTO SOLISTA E L'ORGANICO ORCHESTRALE Perché il pianoforte non suona in orchestra? Perché quando suona è davanti a tutti? Bisogna proprio suonarlo con due mani? E l'orchestra? Serve che suonino sempre tutti? Cos'ha di speciale la musica di Ravel e in generale la musica francese?</p>	<p>4 Aprile 2025</p> <p>Ravel, Concerto per pianoforte e orchestra in Sol, Ravel, Concerto per pianoforte e orchestra per mano sx, Ravel, Minuetto sul nome Haydn Ravel, Bolero Haydn, Sinfonia degli Addii</p> <p>Pianoforte, Sergei Babayan Direttore, Emmanuel Tjeknavorian</p>
<p>11 aprile 2025</p> <p>LA MUSICA SACRA E LA MUSICA CORALE Perché chiamiamo "sacra" certa musica? Come mai Rossini ha scelto di musicare proprio lo Stabat Mater? A cosa serve il coro e come è strutturato? Perché Rossini ha smesso di scrivere opere liriche?</p>	<p>15 Aprile 2025</p> <p>Rossini, Stabat Mater</p> <p>Direttore, Emmanuel Tjeknavorian</p>